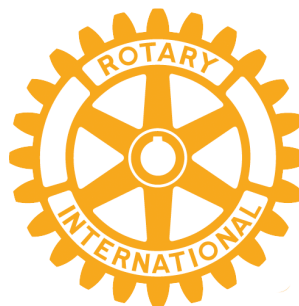


ROTARY CLUB TRIESTE ALTO ADRIATICO

ANNO DI FONDAZIONE 1998



CONSIGLIO DIRETTIVO Anno Rotariano 2023 - 2024

Presidente

Stefano Battista

Vice Presidente

Giancarlo Cortellino

Segretario

Stefano Rivoltella

Tesoriere

Erica Colonna

Prefetto

Daniela Pallotta

Consiglieri

Sergio Ashiku

Serena Baretin

Lorenzo Capaldo

Cristina Cucich

Andrea Frassini

Carmine Pullano

Past President

Ileana Bussani

Incoming President

Daniela Pallotta

Segreteria: +39 348 013 6730
triestealtoadriatico@gmail.com
sito web: www.rotarymuggia.org

Conviviali: Double Tree by Hilton
Piazza della Repubblica 1 - Trieste
mercoledì ore 20.00

Comitato di redazione

Annunziato Minniti

Ileana Bussani

Paolo Crociato

Sommario

Iniziamo da Noi: <i>storie di Donne</i>	Pag. 2
“ITS Arcademy” il primo museo della moda contemporanea in Italia	Pag. 3
Massoneria e felicità	Pag. 5
Relazione semestrale del Presidente	Pag. 6
Rise Against Hunger	Pag. 7
L'arte della Regione Friuli Venezia Giulia a Bruxelles	Pag. 9
“Incursione” nell'ecclettico atelier di Paolo Cervi Kervischer	Pag. 11
La sfida dei risotti	Pag. 13
Le missioni estere dell'Arma dei Carabinieri	Pag. 14
“Fotografa le acque del Friuli Venezia Giulia” Seconda edizione	Pag. 15
Il Rotary Trieste Alto Adriatico con la Croce Rossa a sostegno dei disagiati	Pag. 15
R.Y.L.A. JUNIOR 2024 “Cittadini del futuro, tra scienza, ambiente, responsabilità sociale ed un mondo da ricostruire”	Pag. 16
Interclub con la Round Table 9 ed il Club 41 di Trieste	Pag. 18
Il fascino dei giochi matematici	Pag. 19
Service per la ricerca medica	Pag. 19
Come cambierà il rapporto “Fisco-Contribuente” a seguito dell'attuazione della riforma fiscale	Pag. 20
Dicono di noi	Pag. 22
Calendario delle conviviali di aprile 2024	Pag. 24

Iniziamo da Noi: storie di Donne

Martedì 9 gennaio 2024 nell'Aula del Consiglio Regionale si è svolta la quarta edizione del progetto "Iniziamo da Noi: storie di Donne che lasciano il segno del Friuli Venezia Giulia".



La Commissione Regionale per le Pari Opportunità ha presentato le figure "dell'universo

femminile" che hanno rivestito o rivestono ruoli importanti in ambito culturale, economico, scientifico e sociale, donne contemporanee o del passato, segnalate come esempi significativi e meritevoli che contribuiscono a favorire le pari opportunità nei diversi ambiti della società, dalle Associazioni, dagli Enti locali e dalle Scuole del Friuli Venezia Giulia.

Per il Rotary Club Trieste Alto Adriatico è stata presentata, per l'ambito sociale, la socia Daniela Pallotta.

L'attività decennale di Daniela, al servizio della comunità nell'espletamento dei suoi mandati politici in cui ha riservato una particolare attenzione al mondo del sociale, si è concretizzata in molti progetti. Daniela rappresenta tutte quelle donne imprenditrici rotariane che ogni giorno, conciliando tempi di lavoro e di famiglia si impegnano nei service, cioè in azioni concrete per migliorare le condizioni di vita di chi ne ha bisogno.



Nunzio Minniti

“ITS Arcademy” il primo museo della moda contemporanea in Italia

Hotel Double Tree by Hilton, 17 gennaio 2024
Relatore: dott.ssa Barbara Franchin

Barbara Franchin è nata e cresciuta a Trieste, un punto di osservazione privilegiato, perché eccentrico e periferico: rispetto alle grandi capitali del design, permette la prospettiva ideale per uno sguardo non filtrato, puro, libero



da visioni conservatrici sul mondo. Ottenuto il diploma in ragioneria decide che la sua strada oltre ai numeri sono anche e soprattutto i progetti, le idee, la creatività. Nel 2001 fonda EVE, una agenzia atipica che ha come punto di forza un team eclettico, dedicato e passionale. L'anno successivo lancia la prima edizione di ITS, Italian Talent Support, piattaforma creativa che basandosi su una approfondita ed estesa ricerca del talento dà supporto, visibilità e opportunità ai giovani designer provenienti da tutto il mondo, selezionati con un processo lungo e rigoroso e ospitati a Trieste per un grande evento finale, a cui partecipano annualmente oltre quattrocento ospiti internazionali fra giornalisti, trendsetter, opinion leader e esponenti dei brand del fashion system. L'amore e la volontà di preservare, catalogare e dare un senso compiuto a questo itinerario di ricerca, hanno portato alla creazione, in 20 anni di lavoro sul patrimonio, della ITS Arcademy, Museum of Art in Fashion: una collezione unica che traccia la storia dell'evoluzione della moda contemporanea, in fluido e continuo divenire. La Fondazione ITS custodisce 18.000 portfolio, 327 abiti, 152 accessori, 103 gioielli e oltre 700 progetti di fotografia digitale da oltre 80 paesi. Aprirà ufficialmente al pubblico nel marzo del 2023, come museo, centro culturale e didattico, laboratorio di ricerca sulla creatività. Barbara Franchin è l'unica donna al mondo ad aver avuto questa visione lungimirante e appassionata, che le ha permesso di creare un

archivio che sia fotografia della moda, del design e della creatività giovanile in genere, del nuovo millennio. È iscritta all'Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti di Azienda (AIDDA) e membro del Cda della Fondazione Merletto. Nel 2013 le viene assegnato il premio di Vetro 2013 Trieste, riconoscimento alle donne che si sono distinte in modo particolare nell'espletamento della loro attività nel mondo delle professioni e delle arti. Nel 2015 a Trieste vince il Premio Barcola 2015, assegnato ai soggetti ed alle eccellenze che portano in alto il nome di Trieste nel mondo. Dal 2016 è inserita nella lista dei 500 soggetti più influenti nel mondo della moda (Business of Fashion BoF 500). Nel 2020 viene selezionata da Forbes Italia ed inserita nella lista delle 100 donne di successo per il 2020. Nel 2022 viene insignita del San Giusto d'Oro, premio per i cittadini triestini che spiccano per le loro doti culturali, comunicative, nella celebrazione della città di Trieste al Mondo.

Creato nel 2002, ITS Contest è uno dei più importanti concorsi al mondo per talenti emergenti del design. Vera e propria arca dei talenti, in oltre 20 anni ha intercettato oltre 15.000 talenti del design di moda, accessori, gioielli e della fotografia, provenienti da più di 80 Paesi. Il progetto non è solamente importante per l'industria della moda, del design e per la cultura: permette di creare un archivio del futuro. Ogni finalista dona infatti un oggetto della propria collezione.

Ha contribuito a scoprire, lanciare e sostenere il percorso professionale e artistico di alcuni tra i più visionari direttori creativi della moda e di artisti che generano idee (e creano bellezza) per i più grandi teatri al mondo, stelle della scena musicale mondiale e produzioni cinematografiche e televisive di impatto culturale globale. Tra questi spiccano nomi che oggi contribuiscono a scrivere la storia futura della moda e del costume come Demna (Direttore Artistico di Balenciaga),

Matthieu Blazy (Direttore Creativo di Bottega Veneta) o, ancora, Richard Quinn (unico designer premiato dalla Regina Elisabetta II).

Gli oltre 15.000 progetti creativi raccolti nella storia di ITS Contest sono oggi ospitati nell'ambito di ITS Arcademy–Museum of Art in Fashion. Aperto al pubblico nell'aprile 2023, il Museo è situato in uno splendido palazzo di fine Ottocento nel cuore del centro cittadino. Grazie alla qualità e all'interdisciplinarietà progettuale e alla rarità della Collezione, ITS Arcademy si posiziona tra le più importanti istituzioni dedicate alla moda a livello internazionale. È un museo pensato per tutti, con un percorso che stimola i sensi, cattura l'immaginazione e libera la creatività, facendo scoprire la moda come forma d'arte contemporanea.



La Fondazione ITS è stata creata nel 2022 e nasce dall'esperienza ventennale della co-fondatrice Barbara Franchin, tra i pionieri a livello internazionale nella ricerca e valorizzazione dei talenti del design. La Fondazione opera per preservare e condividere il patrimonio creativo dell'umanità. Vera e propria arca del talento, raccoglie germogli di creazione artistica e li protegge dalla dispersione e dall'oblio. Le attività di Fondazione ITS divulgano, sorprendono e emozionano generando nuove idee, in un circolo virtuoso che contribuisce allo sviluppo sostenibile delle nostre co-

munità. Fondazione ITS fa cultura della creatività.

La Fondazione ITS ha sede in Italia, a Trieste, ma agisce a livello internazionale. Come la città in cui è nata, crocevia tra Nord, Sud, Est ed Ovest, è un porto sicuro e luogo di scambio per le idee creative provenienti da ogni angolo della Terra. Dall'inizio è al cuore di un progetto di rinnovamento culturale del territorio, al quale collabora con le sue realtà educative, produttive e sociali e le Istituzioni.



Radici nel territorio, sguardo rivolto al mondo. Ogni azione della Fondazione ITS nasce da una ricerca instancabile e dal prendersi cura del talento e del patrimonio con slancio e generosità, nella convinzione che ogni essere umano sia nato per creare e che tutelare la creatività generi benessere per tutti. L'approccio è sostenibile perché da sempre teso alla circolarità.

A partire da quest'attività si sviluppa, dal 2023, ITS Arcademy–Museum of Art in Fashion, il primo museo di moda contemporanea in Italia. Parte archivio creativo, parte luogo espositivo, parte centro educativo, sperimentale e ludico tra moda e arte. I due progetti si completano in un circolo virtuoso: si intercettano creativi emergenti e se ne sostengono la crescita. Le loro opere, depositate nella Collezione ITS nel corso di vent'anni, ispirano le nuove generazioni che visitano il Museo a sviluppare il proprio potenziale.

Nunzio Minniti

Massoneria e felicità

Hotel Double Tree by Hilton, 24 gennaio 2024

Relatore: prof. Antonio Trampus



Antonio Trampus è professore ordinario di storia moderna all'università Ca' Foscari. Triestino, vive da venticinque anni a Venezia dove è stato Direttore di Dipartimento, membro eletto del Senato Accademico e ha fondato la laurea in Relazioni Internazionali. Dopo la laurea in giurisprudenza, si è formato nelle università di Graz e di Torino ed è stato professore invitato nelle università di Rotterdam, Helsinki, Vienna e Meknés. Vincitore di premi e di progetti di ricerca internazionali, ha al suo attivo oltre 200 pubblicazioni in italiano, inglese, francese e tedesco. È autore, tra l'altro, dei volumi "La massoneria nell'età moderna" (tre edizioni presso Laterza fino al 2008), "Il diritto alla felicità" (Laterza & Rizzoli-Corriere della Sera, 2008 e 2021) e ha in corso di stampa "Casanova dalla A alla Z" per Mondadori.

La relazione prende avvio da un problema sempre attuale nel passato e nel presente che è quello della ricerca della formula della felicità. Utilizzando come spunto la questione posta nel 1774 a Giacomo Casanova di riuscire a raccontare, in musica, in che cosa consisteva la felicità di Trieste, il relatore ha spiegato le ragioni culturali del successo e della grande diffusione della massoneria in età moderna. Dinanzi ad eventi catastrofici come i terremoti o imprevisti come l'irrompere delle regole del commercio negli assetti sociali, tutta la cultura europea e atlantica inizia a interrogarsi su come si può raggiungere e su come si può misurare la felicità.

La massoneria offre una risposta affascinante

ed efficace, spiegando la felicità come una forma di libertà, personale, economica e politica. Senza offrire soluzioni definitive, fornisce alcuni strumenti (un nuovo linguaggio, l'organizzazione della vita in loggia, un sistema di regole condivise) che consente di mettere al centro dell'attenzione la persona, con i suoi diritti e doveri e con le sue libertà.

Da qui nasce il diritto alla ricerca della felicità che si trova nelle colonie americane e nella Dichiarazione d'indipendenza degli stati Uniti d'America, ma anche nell'idea della felicità di Trieste come libertà economica per giungere alle varie declinazioni e forme di libertà che concretizzano la felicità nelle costituzioni contemporanee.



Relazione semestrale del Presidente

Care socie, cari soci,

abbiamo superato da poco la metà della mia annata di presidenza ed è tempo di fare il punto della situazione esaminando quello che è stato



fatto e quello che ancora ci attende da fare da qui al 30 giugno. Come avevo avuto modo di dire durante la mia relazione programmatica di inizio mandato, i 4 punti su cui si sarebbe basata la nostra attività rotariana riprendevano quelli del Rotary International: aumentare l'impatto, ampliare la portata, migliorare il coinvolgimento dei partecipanti ed accrescere la capacità di adattamento.

Di questi 4 punti ora vorrei soffermarmi su due in particolare: "Ampliare la portata" prevede un coinvolgimento dei soci, di altre associazioni e dei privati nei nostri service. Mentre sui primi due il risultato ottenuto è stato soddisfacente e ne avremo modo di scriverne più avanti, sul coinvolgimento dei privati, in particolare aziende, che possano aiutarci nel realizzare i nostri Service dovremmo essere più incisivi. L'ampliamento della portata dei nostri risultati va anche comunicato all'esterno del club e su questo punto possiamo ritenerci soddisfatti: abbiamo ottenuto spazio sulla stampa locale (ricordo, in particolare, gli articoli sui service "sulle note di un sogno", "Rise Against Hunger" e la ristampa del "Vocabolario del dialetto muggesano") e sui social, in particolare la pagina Facebook, otteniamo un buon numero di visualizzazioni e nuovi followers anche grazie alla condivisione dei post fatta da molti di voi. Il secondo dei 4 punti su cui vorrei attirare la vostra attenzione è il *coinvolgimento dei partecipanti*. Su questo punto tengo a ringraziarvi tutti

per il supporto che state dando a me e a tutto il direttivo. Apprezziamo sia il coinvolgimento diretto nei service, sia l'impegno nel seguire alcuni progetti sia la presenza alle varie iniziative/service e i feedback che ci fornite costantemente. Ritengo che la vitalità di un club si noti anche da questi dettagli e su questo punto non possiamo che esserne orgogliosi. Venendo alle cose fatte in questi sei mesi, possiamo dire che i service ad oggi conclusi sono i seguenti: *Happy Camp Lignano/Ancarano, Aperitivo silenzioso, Venice Marathon, Contributo tutela animali, Sala giochi Burlo con Round Table, Albero di Natale casa di riposo a Muggia, Sulle note di un sogno.*

I service invece in corso di chiusura sono: *Rise against hunger, Service del centenario (Martina Stella Marina), Isonzo 2, Radio Carducci Dante (nuovi relatori), service Cinema di Sveva e Strumento diagnostico del Burlo* (frutto della raccolta fondi collegata alla lotteria di Natale). Di tutti questi service dobbiamo andare particolarmente fieri del coinvolgimento attivo di molti di voi. La risposta, solo per citarne alcuni, alla presenza al concerto di natale, all'aperitivo silenzioso e al service principale dell'annata "*Rise against Hunger*" (avvenuto alcuni giorni dopo questa presentazione) è stato vivo e convinto. Rimane comunque ancora molto da fare e in particolare, i service su cui stiamo ancora lavorando sono i seguenti: *Progetto dipendenze da alcol* all'interno del progetto *Para vivir bien*, *Ryla Junior, Nordio & ITS Arcademy, Tuffarsi è meglio (Lignano Campo), Pannello video tattile per il Teatro romano (su iniziativa del R.C. Trieste Nord)* e *L'arte della regione Fvg a Bruxelles*.

Per quanto riguarda le conviviali invece, registriamo un buon successo del pranzo fissato il primo mercoledì del mese e una buona affluenza media alle conviviali serali. Invitiamo comunque tutti i soci ad una maggior frequenza che, anche se non può essere assidua e continuata, preveda almeno la presenza una volta al mese compatibilmente con gli impegni personali. Un ringraziamento infine a tutti i soci, al direttivo, alla tesoriera, al prefetto e al segretario che mi stanno supportando in modo ammirevole durante questa mia annata.

Stefano Battista

Rise Against Hunger

Scuola media De Marchesetti - Borgo San Mauro, Sistiana

Venerdì 2 febbraio si è svolto il “confezionamento dei pasti” relativo al progetto “Rise Against Hunger”, service organizzato da R.C. Trieste Alto Adriatico con la collaborazione dei R.C. di Monfalcone-Grado, Gorizia e Trieste Nord, con l'aiuto finanziario del Distretto Rotary 2060 ed il patrocinio gratuito del Comune di Duino Aurisina.



Nella scuola media De Marchesetti di Sistiana dell'Istituto Comprensivo Rilke una sessantina di studenti e professori ed una dozzina di rotariani hanno preparato 17.000 pasti composti da riso, soia, lenticchie e proteine e riempito 66 scatoloni da spedire nello Zimbabwe. I pasti serviranno a nutrire 70 bambini ed a contribuire alla loro istruzione poiché i pasti verranno dati ai bambini di famiglie povere che frequentano la scuola, così per un intero anno scolastico potranno mangiare e istruirsi.

“Nel 1998, immaginando un mondo senza fame, Ray Buchanan, ministro della chiesa metodista, ha fondato Stop Hunger Now. Nel 2012 è nata la sede italiana che è diventata il referente per tutte le iniziative in Europa. Nel 2017 Stop Hunger Now ha cambiato nome diventando Rise Against Hunger. Oggi Rise Against Hunger è presente negli Stati Uniti, in Italia, in Sud Africa, Malesia, India e Filippine. Dal 2005 ad oggi ha realizzato e distribuito oltre 450 mi-

lioni di pasti in 74 paesi nel mondo a sostegno dei programmi di scolarizzazione e in risposta a gravi crisi umanitarie. La consapevolezza che la fame alimenta lo sfruttamento, fa crescere le disuguaglianze e coltiva ingiustizie ha portato Rise Against Hunger a mettere a fuoco programmi di alimentazione in aree dove si possa avere un impatto reale ampliando i programmi di lotta contro la fame per rompere il circolo vizioso della fame e permettere uno sviluppo sostenibile.”

Fin dalla sua nascita, Rise Against Hunger ha potuto contare su un grande alleato: il Rotary International. Dal lancio del programma di confezionamento pasti ad oggi, oltre 800 Rotary Club hanno contribuito con proprio tempo ed il proprio cuore, al raggiungimento della mission di Rise Against Hunger realizzando più di 30 milioni di pasti. Un impegno avvalorato anche dalla sottoscrizione dell'Agenda ONU 2030: *“FameZero entro il 2030”*.



Nunzio Minniti

L'arte della Regione Friuli Venezia Giulia a Bruxelles

Antico Caffè San Marco, 14 febbraio 2024



Il progetto intitolato *“L’arte della Regione Friuli Venezia Giulia a Bruxelles”* si propone di testimoniare nel cuore d’Europa, all’Istituto Italiano di Cultura e all’Ufficio di collegamento della Regione Friuli Venezia Giulia a Bruxelles, la creatività degli artisti di tale territorio attraverso alcuni dei suoi protagonisti più rappresentativi che incarnano diverse tendenze e linguaggi, con il fine di offrire un quadro sintetico, ma esaustivo, della creatività e della realtà artistico culturale della Regione. L’iniziativa, promossa dalla Regione Autonoma Friuli Venezia e dall’Associazione Fomina APS di Trieste, realizzata in coproduzione con l’Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles e ideata e curata da Marianna Accerboni, si svolgerà dal 2 maggio 2024 al 21 febbraio 2025 attraverso 6 mostre con la partecipazione di 5 artiste e 5 artisti del territorio, presenti con un totale di circa 280 opere mai esposte in Belgio così come i documenti e gli altri materiali artistico-documentari che accompagnano la rassegna.

Dal 02.5 al 31.7.2024, sarà allestita un’unica grande mostra che proporrà, attraverso circa 160 pezzi tra dipinti, disegni, bozzetti e ceramiche, accanto a fotografie, lettere, video, documenti, bozzetti teatrali, abiti, elementi di arredo e oggetti, *“L’arte triestina al femminile nel 900 d’avanguardia italiano ed Europeo”*, focalizzando uno

sguardo approfondito e un’attenzione particolare sulla creatività triestina femminile d’avanguardia nel contesto del Novecento italiano ed europeo attraverso cinque artiste emblematiche, note per la maggior parte a livello internazionale: Leonor Fini, Maria Lupieri, Maria Melan, Anita Pittoni e Miela Reina, a ognuna delle quali verrà dedicata una sezione che ne ricostruirà la creatività e la vita. Le caratteristiche socioculturali delle donne triestine, che risultano uniche in Italia per un intrecciarsi di fattori storici, sociali e politici complessi e particolari, legati alla plurisecolare centralità di Trieste nel contesto europeo e alla multiculturalità della città, hanno determinato la creatività e le scelte artistiche innovatrici di queste artiste, proiettandole verso un’avanguardia europea, secondo un percorso unico nell’arte italiana. Questa mostra propone dunque un quadro inatteso dell’avanguardia artistica femminile triestina dell’epoca, che si pose al pari con la più spiccata avanguardia europea e internazionale. La mostra sarà accompagnata da vari eventi collaterali in tema.

Le opere provengono dal Civico Museo Revoltella di Trieste, Civici Musei di Storia ed Arte di Trieste, Biblioteca Civica A. Hortis (Fondo Anita Pittoni) di Trieste, Collezione d’arte della Fondazione CRTrieste, La Wolfsoniana - Palazzo

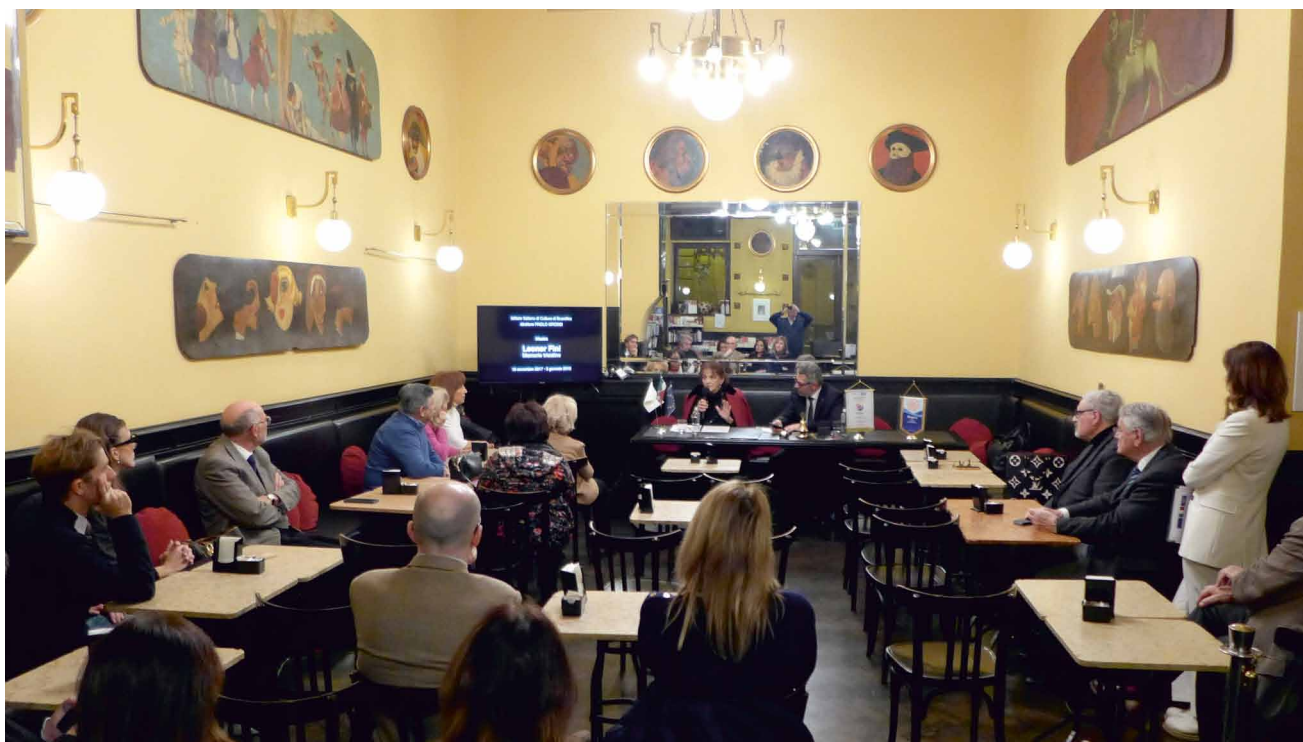
Ducale Fondazione per la Cultura di Genova, Archivio Dyalma Stultus di Pieve Anievole (Pistoia) e da vari collezionisti privati.

Per quanto riguarda il Friuli, si esporranno all'Ufficio di collegamento della Regione Friuli Venezia Giulia a Bruxelles", con delle singole personali dedicate a ciascun artista e sotto il titolo "La Regione Friuli Venezia Giulia a Bruxelles attraverso i suoi artisti", le opere, in totale circa 120, di cinque pittori regionali di livello: i friulani Giorgio Celiberti, Claudio Mario Feruglio e Toni Zanussi, cercando di porgere, attraverso una sintesi della poliedricità e della vis creativa di tali autori, un'immagine quanto più esaustiva possibile, pur nella sintesi, dell'arte del Friuli, i cui artisti sono da sempre radicalmente legati alla terra e quindi alla natura, fatto che induce sì al concetto di concretezza, ma anche a quel sentire bucolico, magico e onirico, che la natura stessa offre a chi sa ascoltarla. E, in questo caso, l'ascolto diventa un privilegio, che i tre artisti succitati sanno bene interpretare. In tale contesto, accanto a loro, verrà esposta anche l'opera dell'istriano Livio Rosignano (attivo poi a Trieste, ma mai dimentico delle sue origini), che testimonia con la sua precipua origine un'altra sfera artistico culturale ben presente nella realtà triestina e della Regione Friuli Venezia Giulia, e l'opera del triestino Edoardo Devetta, artista di valore (espose pure alla Bien-

nale di Venezia) anche se oggi un po' dimenticato, fatto che per altro può costituire un elemento di ulteriore curiosità e interesse nei suoi confronti.

Date mostre: M.C. Feruglio e T. Zanussi (Sala mostre e Orangerie) 5.9-31.10.2024 / G. Celiberti (Sala mostre e Orangerie) 8.11.2024-3.1.2025 / E. Devetta e L. Rosignano (Sala mostre e Orangerie) 10.1-21.2.2025. Le mostre saranno caratterizzate da un taglio multimediale, costituito da un intreccio molto contemporaneo tra arte visiva, musica e luce con proiezioni luminose sulla facciata delle due sedi espositive e delle performance di musica. Saranno inoltre accompagnate da video esplicativi sugli artisti e sottolineate da vari eventi collaterali. Dopo Bruxelles le esposizioni saranno trasferite in altri Istituti di Cultura e sedi istituzionali italiane nel mondo e a Trieste.

L'iniziativa si svolge con il sostegno di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Fondazione CRTrieste, Ciaccio Arte - Big Broker Insurance Group (Milano), Francesco Katalan casa di spedizioni S.r.l. (Muggia, Trieste), Azienda Agricola Zidarich (Trieste), Famiglia Melan Bruxelles, Rotary Club Trieste Alto Adriatico, media partner Il Piccolo - quotidiano di Trieste e in collaborazione con Associazione Giuliani nel Mondo e il Circolo AGM di Bruxelles, Ente Friuli nel Mondo, Associazione Foemina APS di Trieste, Biesse Forniture elettriche Studio luce.



Marianna Accerboni

“Incursione” nell’eclettico atelier di Paolo Cervi Kervischer

Studio di Paolo Cervi Kervischer, 21 febbraio 2024

Ci siamo incontrati innanzitutto nello “Spazio FogArt” di via del Lazzaretto Vecchio dove Paolo Cervi Kervischer espone le sue opere e quindi siamo stati ospiti nel suo studio dove ci ha svelato la filosofia da cui nasce la sua pittura.

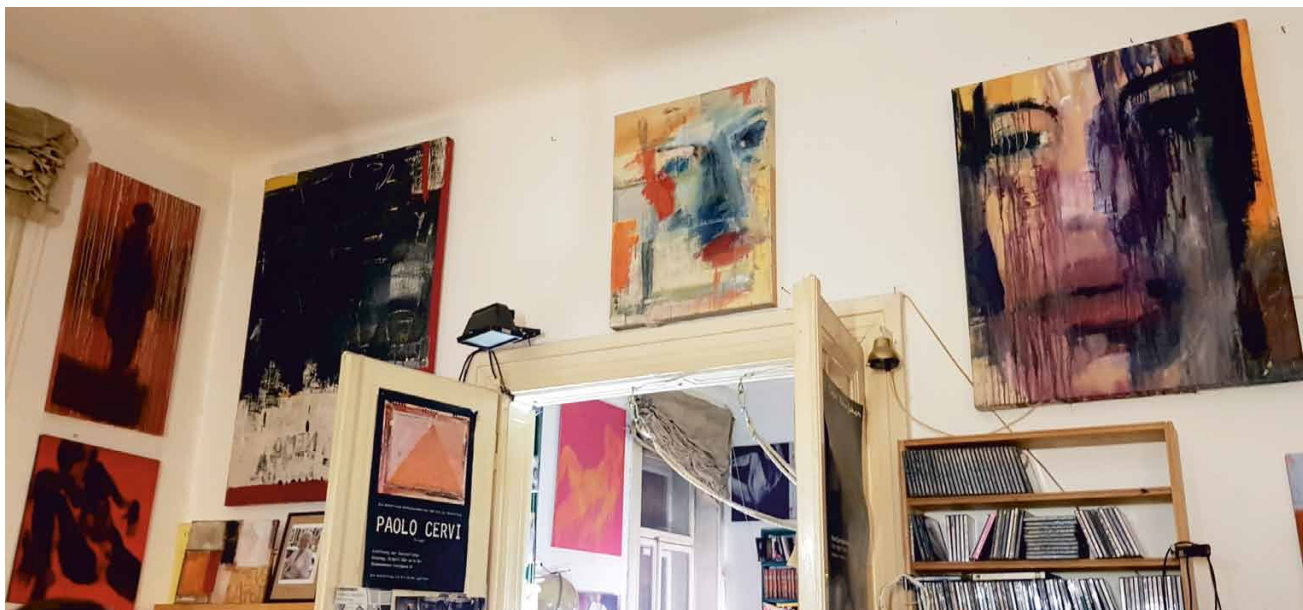


“Il mio lavoro già dagli anni ‘80 parte da una dimensione filosofica racchiusa in un pensiero che ho avuto durante la mia frequentazione all’Accademia di Venezia con Emilio Vedova dopo aver trascorso alcuni anni di studio al museo Revoltella presso la Scuola Libera di figura con il professor Perizi: “tutto è qui adesso”. Porre l’attenzione alla stesura del colore, all’incontro e alla contaminazione che avviene sulla tela è essenziale in un percorso introspettivo. Da qui nasce un concetto di unità, la volontà di svolgerlo in un percorso di auto percezione. La pittura è lo strumento, nel mio caso, più adatto.

In questa piacevole serata passata, oltre ad illustrare la mia ultima mostra allo Spazio FogArt intitolata Nemesis, ho il piacere di poter raccontare le origini della parte figurativa del mio lavoro parlando del torso del Belvedere e del mito di Erisittone.

Il Torso del Belvedere segna la nascita del concetto innovativo dell’arte moderna. All’inizio del ‘500 Michelangelo riconosce in questa statua, che viene ritrovata nei Giardini del Belvedere del Vaticano, pur essendo priva di arti e di





testa, una forza evocativa superiore a qualsiasi altra opera scultorea. Da quel momento Michelangelo inizia un percorso che lo porterà ai suoi "non finiti": Prigioni, Schiavi, Pietà (Rondanini, Nicodemo, ecc.). Il Torso del Belvedere è per me anche legato al mito di Erisittone, che per Hibris, decide, pur essendo lui ricchissimo, di ampliare la sua tenuta distruggendo un bosco sacro alla dea. La vendetta sarà la condanna a una fame

inestinguibile. Alla fine Erisittone incomincerà a mangiare se stesso. Così il mito diventa per me metafora e allegoria del polo oscuro del progresso umano e della sua Hibris. È qui che l'arte diventa, in tutte le sue forme, indispensabile: è metafora del limite filosofico umano e allo stesso tempo del suo possibile superamento attraverso la creatività ed è un monito che ci racconta di non sfidare gli dei.



Naturalmente questi temi entrano come stimolo, accompagnati da frammenti poetici e suggestioni contemporanee: il tutto diventa pittura che regge soltanto in una continua contaminazione per raggiungere un'armonia di forma e colore."

Paolo Cervi Kervischer

Le missioni estere dell'Arma dei Carabinieri

Hotel Double Tree by Hilton, 28 febbraio 2024

Relatore: Ten. Augusto Perisi

Il Tenente Augusto Perisi, 53enne genovese, sposato con la signora Laura e padre di Giorgia e Martina, è



laureato in Giurisprudenza ed in Scienze dell'Amministrazione e dirige la prima sezione del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale Carabinieri di Venezia. Ha frequentato la Scuola Allievi Carabinieri di Torino, la Scuola Sottufficiali Carabinieri di Firenze e la Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma. In trentadue anni di carriera ha ricoperto in Patria gli incarichi di comandante di squadra presso il 13° Reggimento Carabinieri Friuli Venezia Giulia di Gorizia, di vicecomandante della Stazione Carabinieri di Trieste in via dell'Istria, di comandante della sezione operativa della Compagnia Carabinieri di Trieste e di comandante del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Carabinieri di San Bonifacio in provincia di Verona. Vasta l'esperienza all'estero dell'ufficiale che ha partecipato a missioni internazionali con le Nazioni Unite, l'Unione Europea e la NATO, in Bosnia, Kosovo, Albania, Palestina, Libano e Afghanistan. Per quattro anni, dal 2002 al 2006, il Tenente Perisi ha inoltre ricoperto l'incarico di responsabile della sicurezza dell'Ambasciata d'Italia in Hanoi (Vietnam). Conosce la lingua inglese e quella francese.

mandante della Stazione Carabinieri di Trieste in via dell'Istria, di comandante della sezione operativa della Compagnia Carabinieri di Trieste e di comandante del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Carabinieri di San Bonifacio in provincia di Verona. Vasta l'esperienza all'estero dell'ufficiale che ha partecipato a missioni internazionali con le Nazioni Unite, l'Unione Europea e la NATO, in Bosnia, Kosovo, Albania, Palestina, Libano e Afghanistan. Per quattro anni, dal 2002 al 2006, il Tenente Perisi ha inoltre ricoperto l'incarico di responsabile della sicurezza dell'Ambasciata d'Italia in Hanoi (Vietnam). Conosce la lingua inglese e quella francese.



Il Ten. Augusto Perisi, ha raccontato la propria esperienza quale militare dell'Arma dei Carabinieri in servizio nelle missioni militari in teatri operativi fuori area. In particolare, ha descritto quelli

che sono stati i propri compiti nell'ambito delle missioni IFOR e SFOR in Bosnia Herzegovina, quale Investigation Team Leader, KFOR in Kosovo, quale MSU Liason Officer e IMP Team Leader, WEU MAPE in Albania, quale Public Order Instructor presso l'Accademia di Polizia di Tirana, UNIFIL in Libano, quale addetto alla Special Investigation Section, NTM -A in Afghanistan, quale Curriculum Developer e TIPH in Palestina, quale Community Relation Officer, evidenziando i tratti del rapporto personale e professionale con la popolazione locale, martoriata da lunghi conflitti, soffermandosi sulle ricadute positive, colte nelle quotidiane attività, per l'immagine della Nazione e dell'Arma dei Carabinieri.

Ha delineato, quindi, gli aspetti salienti del proprio ruolo durante il quadriennio di servizio quale addetto alla sicurezza dell'Ambasciata d'Italia - Hanoi, soffermandosi sulla particolare esperienza umana, culminata nell'adozione delle proprie figlie, tratta dal vissuto in un paese geograficamente, socialmente e culturalmente lontano dall'Italia.



Nunzio Minniti

“Fotografa le acque del Friuli Venezia Giulia” Seconda edizione

Trieste, 7 marzo 2024

Il service intitolato “*Fotografa le acque del Friuli Venezia Giulia*”, aperto a tutti i giovani tra i 14 e 19 anni della nostra Regione, è giunto alla seconda edizione. Gli interessati possono inviare le loro foto al sito del Rotary Club Trieste. Nell’ambito dell’iniziativa sono previste una sede espositiva per ognuna delle tre aree nelle quali è suddivisa la Regione: Area Giuliano-Isontina, Area del Friuli Centrale ed Area del Friuli occidentale.

Si tratta di un service patrocinato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e con il contributo del Rotary per la Regione è condiviso dal R. C. Trieste con tutti i Club della Regione.

La tutela dell’ambiente è una delle aree di intervento individuate dal Rotary Club International e la grande siccità della scorsa estate, con le pesanti ripercussioni sulle attività umane e sull’ambiente, ha ricordato l’enorme importanza dell’acqua.

Il concorso fotografico vuole richiamare l’attenzione sugli ambienti acquatici della Regione, biotipi di grande valore, ma anche di grande fragilità. Le immagini inviate saranno valutate da una giuria di esperti. L’autore dell’immagine prima classificata riceverà 500 Euro, la seconda 400 e la terza 200. Saranno premiati con 150 Euro anche gli autori della fotografia prima classificata in ognuna delle tre aree in cui è suddivisa la Regione. Le migliori immagini saranno esposte in una mostra itinerante.

Rotary Club Trieste

CON IL PATROCINIO DI
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

II EDIZIONE CONCORSO FOTOGRAFICO

Fotografa le acque del Friuli Venezia Giulia

La tutela dell’ambiente è una delle aree di intervento individuate da Rotary Club International e la grande siccità della scorsa estate, con le pesanti ripercussioni sulle attività umane e sull’ambiente ci ha ricordato l’enorme importanza dell’acqua.

Pertanto il Rotary Club Trieste con il contributo del “Rotary per la Regione” e di altri club regionali bandisce la seconda edizione del concorso fotografico intitolato “Fotografa le acque del Friuli Venezia Giulia” per richiamare l’attenzione sugli ambienti acquatici della Regione, biotipi di grande valore ma anche di grande fragilità.

La partecipazione è gratuita ed aperta a tutti giovani della Regione di età compresa tra i 14 ed i 19 anni che potranno partecipare inviando un massimo di tre immagini digitali al sito del Club organizzatore, secondo le modalità descritte nel regolamento, dall’11 marzo al 10 aprile 2024. Le immagini inviate saranno valutate da una giuria di esperti. L’autore dell’immagine prima classificata riceverà 500 euro, 300 la seconda e 200 la

terza. Saranno premiati con 150 euro anche gli autori della fotografia prima classificata in ognuna delle tre aree nelle quali sarà suddivisa la Regione. La premiazione si terrà in data da destinarsi nel periodo maggio-giugno 2024. Le migliori immagini saranno esposte in una mostra. Per il regolamento e l’iscrizione:

www.rotarytrieste.com

IN COLLABORAZIONE CON

Il Rotary Trieste Alto Adriatico con la Croce Rossa a sostegno dei disagiati



Come di consueto, in occasione delle festività pasquali, il Rotary Club Trieste Alto Adriatico ha donato alla Croce Rossa Italiana di Trieste un contributo per l’acquisto di beni, soprattutto alimentari, da distribuire a nuclei familiari disagiati certificati.

La Croce Rossa di Trieste, da sempre sensibile ai bisogni delle persone in sofferenza, distribuisce mensilmente “borse alimentari” a favore della cittadinanza triestina in grave stato di disagio e criticità.

Nunzio Minniti

R.Y.L.A. JUNIOR 2024

“Cittadini del futuro, tra scienza, ambiente, responsabilità sociale ed un mondo da ricostruire”



Quest'anno il Ryla Junior si è svolto dall'8 al 10 marzo presso l'Opera Figli del Popolo in largo Papa Giovanni XXIII, 7 a Trieste.

Attraverso il Ryla Junior il Rotary Club punta a dimostrare il proprio interesse per le giovani generazioni, offrendo un programma efficace di formazione a coloro che abbiano dimostrato una

predisposizione alla leadership, incoraggiandoli a svolgere un ruolo di guida tra i coetanei e riconoscendo il loro contributo alla comunità. La forma di investimento che meglio può assolvere al compito di migliorare la nostra società futura è sicuramente legata alle nuove generazioni alle quali il Rotary International, proprio in quest'ottica, dedi-





ca spazio e impegno. Investire sui giovani significa dare loro gli strumenti per garantirsi un futuro migliore senza perdere di vista il bene primario



che la società rappresenta. L'obiettivo dell'iniziativa infatti è accrescere nei giovani partecipanti il senso di responsabilità ed avviarli a comprendere appieno i valori fondanti del Rotary sviluppando le loro capacità di leadership nell'accezione carismatica del termine, in armonia con i valori della famiglia e della scuola.



Programma:

Venerdì 8 marzo: ore 08.15 arrivo dei partecipanti ed assegnazione delle camere, ore 09.00-09.30 presentazione del Seminario, prime indicazioni sugli obiettivi dell'iniziativa (Freda Lucchesi), ore 09.45-11.15 "A.I. e società: scenari di futuro prossimo" (Lorenzo Capaldo, avvocato dello Stato), ore 11.30-13.00 "L'organizzazione dei servizi ambientali per cittadini. Principi e metodi per garantire un ambiente non inquinato" (ingegnere incaricato da Acegas APS), ore 14.45-15.45 "Riflessione sugli interventi del mattino e prime discussioni sul lavoro finale da realizzare (Freda Lucchesi), 15.45-19.45 "Improvvisazione teatrale" (esercizi di improvvisazione e di analisi delle emozioni).

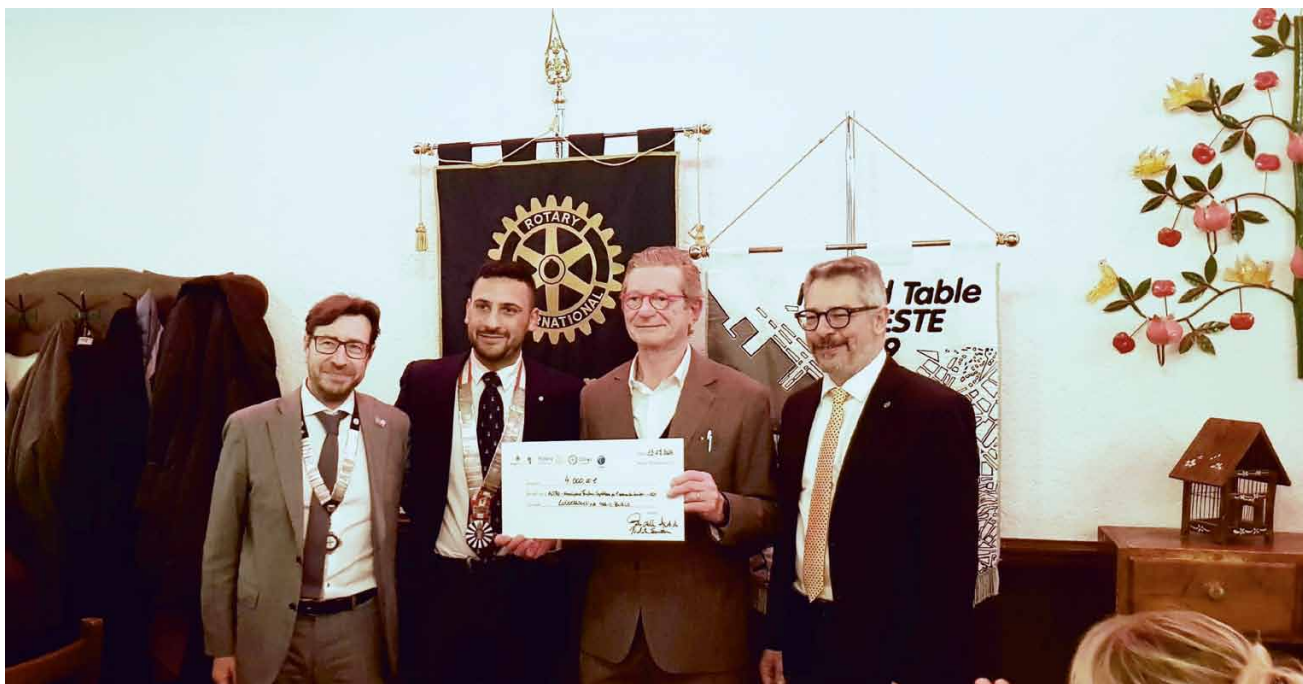
Sabato 9 marzo: ore 09.00-10.30 "Puntare i riflettori su Biotech e Biofarmaci quali migliori scommesse del decennio" (Natasa Skoko, Biologa, responsabile del gruppo per lo sviluppo delle biotecnologie presso ICGB Trieste), ore 10.45-12.15 "Musica è cervello" (Marco Maria Tosolini, professore emerito di Storia e Storiografia della musica), ore 14.00-19 "Palestrina Team building" (preparazione dei partecipanti ad apprendere in modo concreto l'importanza di porre in essere analisi critiche e la responsabilità di veicolare messaggi critici).

Domenica 10 marzo: ore 09.00-12.30 "preparazione lavoro finale" (Freda Lucchesi), 14.30-16.30 "la parola ai ragazzi" (presentazione dei loro elaborati).

Nunzio Minniti

Interclub con la Round Table 9 ed il Club 41 di Trieste

Antica Trattoria Suban, via E. Comici 2; 13 marzo 2024



Momento di incontro del nostro Club con la Round Table 9 ed il Club 41 di Trieste per la conclusione di un service che ha visto operare i tre club in sinergia a favore dell'“Astro - Associazione Triestina Ospedaliera per il sorriso dei bambini” che opera all'“IRCCS Materno Infantile Burlo Garofolo”, fornendo una “carrozzina ludica” e una “barella ludica” per i bambini impossibilitati a deambulare.



Nunzio Minniti

Il fascino dei giochi matematici

Hotel Double Tree by Hilton, 20 marzo 2024
Relatore: Giorgio Dendi

Giorgio Dendi ha partecipato oltre venti volte alla finale internazionale dei Giochi Matematici, organizzati per l'Italia dall'Università Bocconi di Milano, vincendo la finalissima a Parigi nel 2000. Da quel momento ha allenato la squadra italiana e quindi, partecipato nella duplice veste di concorrente ed allenatore. Ha incontrato ragazzi di tutte le regioni italiane, durante lezioni nelle quali spiega i trucchi e i teoremi che aiutano ad ottenere il risultato, anche se il problema non era ancora adatto alla nostra età. Partecipa con continuità a tanti eventi in campo matematico o scientifico in genere, ad esempio Festival della Scienza di Genova, Festa di Scienza e Filosofia a Foligno, Fermamente a Fermo, Festival dell'Istat e della Demografia a Treviso, Pi greco day, La notte dei Ricercatori, Giornata Mondiale della Matematica, Fosforo a Senigallia, Tuttoènumero a Varese, Campionato Italiano di Sudoku Junior, Incontri con la matematica a Castel San Pietro Terme, Giovediscienza a Torino.



I calcoli facili si fanno a mente. I calcoli complicati si risolvono con l'aiuto di una calcolatrice. Ma c'è una via di mezzo: i numeri li possiamo manipolare a nostro piacimento e trovare curiosità inaspettate. Se abbiamo la pazienza di fare i primi passi, dopo un po' tutti i calcoli saranno semplici, perché c'è sempre qualche meccanismo che i numeri adottano e rispettano sempre. Insomma, non c'è timore di incontrare i verbi irregolari: i numeri sono tutti regolari.



Giorgio Dendi

Service per la ricerca medica

Grazie al contributo del nostro Club e di altre associazioni ed aziende, ma grazie soprattutto al lavoro instancabile di Daniela Cola Bossi e Rosa Balanzin del Comitato Cielo Aperto, anche quest'anno sono stati raccolti 30.000 euro per la struttura di Oncologia ed Ematologia dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina e per due borse di studio a beneficio di alunni promettenti del Conservatorio Tartini il cui importo è stato consegnato il 20 marzo dal Comitato Cielì Aperto e dal nostro presidente Stefano Battista, assieme al Presidente incoming Daniela Pallotta, durante la cerimonia svoltasi nella sala riunioni dell'Ospedale Maggiore.



Nunzio Minniti

Come cambierà il rapporto “Fisco-Contribuente” a seguito dell’attuazione della riforma fiscale

Antica Trattoria Suban, 27 marzo 2024
Relatore: dott. Gianluca Timpone

Gianluca Timpone è specializzato in materia societaria, tributaria e di bilancio. Si occupa principalmente di contenzioso tributario e procedure concorsuali in ambito ordinario e straordinario, incluse le problematiche legate a transazioni fiscali. È stato scelto da molte società italiane, del settore finanziario e sanitario, come Consigliere di Amministrazione e revisore legale dei conti, liquidatore, amministratore unico, membro del collegio sindacale. Ha ricevuto numerosi incarichi quali revisore di Enti Locali e Università Statali.



È autore di numerose pubblicazioni in riviste e Libri scientifici di settore, l'ultimo dei quali dal titolo “La Repubblica delle Tasse”. È docente di Politica Economica presso l'Università Europea di Roma della facoltà di Giurisprudenza ed assistente del Prof. Emerito Giuseppe di Taranto presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma. Consulente Fiscale ed Amministrativo presso RTV San Marino (TV di Stato della Città di San Marino) partecipata dalla RAI. Consulente Economico Società ALPE ADRIA - Porto di Trieste. Divulgatore economico e fiscale all'interno delle principali trasmissioni

Telesive Nazionali (RAI - LA7 - MEDIASET- SKY). Già presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Lagonegro, Comprensorio Sala Consilina-Lagonegro. Addetto alla Comunicazione all'interno delle trasmissioni televisive per la divulgazione della materia tributaria presso il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

La nuova riforma fiscale prevede una serie di importanti cambiamenti che influenzeranno il sistema fiscale italiano. Tra le principali novità della riforma riveste un ruolo prioritario l'introduzione del ridimensionamento delle aliquote dell'IRPEF da quattro a tre, con l'obiettivo di semplificare il sistema fiscale e di ridurre il carico fiscale per i contribuenti. Con i nuovi scaglioni introdotti, i contribuenti che guadagnano fino a 28.000 euro saranno soggetti a un'aliquota del 23%, mentre coloro che guadagnano tra 28.001 e 50.000 euro pagheranno un'aliquota del 35%. Per i redditi superiori a 50.000 euro, l'aliquota sarà del 43%. Questo dovrebbe portare a una maggiore disponibilità di reddito per i cittadini e favorire la crescita economica.

Un altro aspetto importante della riforma riguarda il nuovo sistema di riscossione, che prevede la cancellazione delle cartelle esattoriali in caso di mancato incasso entro 5 anni. Questo dovrebbe garantire maggiore certezza e trasparenza nel rapporto tra contribuente e fisco, evitando che le vecchie cartelle accumulino interessi e sanzioni ingiustificate nel tempo.

Un'altra novità significativa è il sistema del contenzioso tributario, che prevede la presenza di giudici professionali non dipendenti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ciò dovrebbe assicurare maggiore imparzialità e competenza nei procedimenti giurisdizionali legati alla riscossione fiscale, garantendo ai contribuenti un accesso più equo alla giustizia tributaria.

Infine, la riforma fiscale punta anche alla semplificazione del sistema fiscale attraverso l'introduzione di testi unici comprensibili per i contribuenti. Questo dovrebbe facilitare la compilazione delle dichiarazioni fiscali e favorire una maggiore trasparenza e comprensibilità delle norme fiscali, mettendo al centro lo statuto del contribuente e garantendone i diritti e le tutele nel rapporto con l'amministrazione fiscale.

Altro piccolo tassello oggetto di studio a cura della commissione che sta riscrivendo le regole del nostro fisco riguarda la cosiddetta tassazione orizzontale ossia all'idea di trattare in maniera più equa e uniforme i diversi tipi di reddito, indipendentemente dalla fonte da cui provengono. Attualmente, la tassazione verticale prevede aliquote

diverse in base al tipo di reddito (ad esempio, reddito da lavoro dipendente, reddito da lavoro autonomo, reddito di locazione), il che può portare a situazioni in cui soggetti con redditi simili pagano imposte diverse a seconda della natura del reddito.



Con la tassazione orizzontale, si mira a promuovere una maggiore equità nel sistema fiscale, applicando aliquote uniformi per tutti i tipi di reddito. Questo approccio ridurrebbe le distorsioni e favorirebbe una maggiore parità di trattamento fiscale tra i contribuenti.

Nello spiegare questa idea durante la riforma fiscale, si potrebbe sottolineare che la tassazione orizzontale mira a semplificare il sistema fiscale, renderlo più trasparente ed equo per tutti i contribuenti. Inoltre, si potrebbe evidenziare che l'applicazione di aliquote uniformi elimina le disparità nel trattamento fiscale tra i diversi tipi di reddito,

promuovendo una maggior coesione sociale e una maggiore partecipazione alla vita economica del Paese. A ciò deve aggiungersi che il rapporto tra il fisco e i contribuenti spesso può essere conflittuale per diverse ragioni. Una di queste è che l'Agenzia delle Entrate, essendo un ente pubblico preposto alla riscossione delle imposte, ha l'obbligo di applicare le norme fiscali in maniera equa per tutti i contribuenti, il che può portare a decisioni che non sono sempre gradite ai contribuenti stessi. Inoltre, l'autonomia delle direzioni regionali dell'Agenzia delle Entrate può portare a differenze di interpretazione delle norme fiscali e delle procedure da seguire, creando confusione e disaccordi con i contribuenti.

Infine, è vero che l'Agenzia delle Entrate può commettere errori, come ogni altra istituzione, ma spesso ammettere l'errore e correggerlo non è sempre sufficiente a rendere l'ente simpatico agli occhi dei contribuenti, che spesso vedono il fisco come un soggetto freddo e distante. In ogni caso, è importante cercare di mantenere un dialogo costruttivo con l'Agenzia delle Entrate e di risolvere eventuali dispute o errori attraverso le vie legali e amministrative previste, per garantire un rapporto più trasparente e collaborativo tra i contribuenti e l'ente fiscale.

In conclusione, la nuova riforma fiscale si propone di ridurre il carico fiscale, migliorare la trasparenza e l'efficienza del sistema fiscale, garantire maggiore equità nei procedimenti di riscossione e semplificare le norme fiscali per favorire una maggiore collaborazione e fiducia tra contribuenti e fisco.

Gianluca Timpone



Dicono di noi

DOMENICA 4 FEBBRAIO 2024
IL PICCOLO

SOLIDARIETÀ

Allievi della De Marchesetti preparano pasti per i bimbi africani

Una sessantina di studenti delle classi terze della scuola media De Marchesetti di Borgo San Mauro, nel territorio del comune di Duino Aurisina, ha confezionato 17.280 pasti destinati ai bambini africani.

L'iniziativa è del service "Rise against unger" del Rotary Club Trieste Alto Adriatico, presieduto da Stefano Battista.

Ogni scatola di pasti offrirà cibo, salute ed educazione a un'ottantina di bambini per un anno. Il cibo sarà distribuito infatti unicamente nelle scuole per cui le famiglie, per sfamare i loro bimbi, dovranno mandarli a lezione. All'iniziativa ha assicurato il proprio patrocinio il Comune di Duino Aurisina.

Prima di procedere con il confezionamento, i ragazzi della De Marchesetti si sono con-



frontati sul tema della fame e della mancanza di istruzione nel mondo.

Al confezionamento delle scatole hanno partecipato

anche gli insegnanti della scuola, che si sono alternati con i ragazzi nei vari ruoli, creando così una sorta di speciale "catena di montaggio",

che ha permesso di completare l'operazione di preparazione nell'arco di un'ora e mezzo.

Ugo Salvini

MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2024
PRIMORSKI DNEVNIK

V šolski telovadnici pakirali več kot 17.000 obrokov za afriške otroke

Rotary klub za Severni Jadran Okrog 60 učencev šole De Marchesetti

NABREŽINA Na prvostopenjski šoli De Marchesetti v Naselju sv. Mavra je tržaški Rotary klub za Severni Jadran pred dnevi priredil enega od dogodkov v korist akcije Rise Against Hunger (Postavite se proti lakoti), ki predvideva pakiranje suhih obrokov (na primer riža) za afriške otroke.

»Geslo projekta je bilo: ena skatla, en otrok, eno leto. Vsaka skatla pakiranih obrokov bo enemu otroku za eno leto zagotovila hrano, zdravje in izobraževanje,« je Primorskemu dnevniku pojasnil predsednik tržaškega Rotary kluba Stefano Battista, sicer devinsko-nabrežinski občinski svetnik. Hrano bodo porazdelili poolah, kjer se šolajo otroci.

Pri projektu je sodelovalo približno 60 učencev tretjih razredov, skupaj z nekaterimi profesorji in člani Rotary kluba. Kot na montažni liniji so v šolski telovadnici v pol-druhi uri pripravili kar 17.280 obrokov, kar bo 80 otrokom omogočilo hrano in ustrežnejše izobraževanje za celo šolsko leto. »Sledilo je srečanje z učenci, na katerem smo se pogovarjali o problemu lakote in pomanjkanju izobrazbe v svetu,« je dodal Battista in namignil, da je dogodek podprla Občina Devin - Nabrežina.

Akcijo Rise Against Hunger vodi istoimenska mednarodna neprofitna organizacija. Njen cilj je do leta 2030 odpraviti lakoto s sveta.



Kot na tekočem traku Delo je potekalo v šoli v Naselju sv. Mavra

BENEFICENZA

Il Comitato Cielo aperto dona 30mila euro all'Ospedale Maggiore per la ricerca medica

Francesca Schillaci

Sostenere la ricerca medica è l'obiettivo del Comitato Cielo aperto che ha consegnato ieri i fondi raccolti a favore dei reparti di Oncologia ed Ematologia dell'Ospedale Maggiore, per un importo di 30mila euro.

La cerimonia (nella foto Bruni) si è svolta nella Sala riunioni dell'Ospedale Maggiore, dove le direttrici di Cielo Aperto, Rosa Balanzin e Daniela Cola, hanno dichiarato che «ulteriori somme saranno devolute alle associazioni Ail e Airc, ol-

tre a destinare una parte dei fondi extra come da consuetudine ormai per due borse di studio a beneficio di alunni promettenti del Conservatorio Tartini di Trieste».

Alla cerimonia erano presenti anche il direttore generale Asugi Antonio Poggiana, il direttore Sc di Ematologia Francesco Zaja, la direttrice Sc di Oncologia Alessandra Guglielmi, il sovrintendente del Teatro Verdi Giuliano Polo e tutti i rappresentanti dei partner sostenitori del Comitato. Due gli eventi annuali di ti-

po sportivo e culturale che saranno riproposti: il 15 settembre con la quarta edizione del Trofeo Conad Duino Superstore e in dicembre con il concerto al Teatro Verdi che l'anno scorso ha riscontrato un'importante risposta della cittadinanza.

«Grazie a queste iniziative – ha affermato Rosa Balanzin – e a tutti i nostri partner sostenitori, è stato possibile dal 2018 di raccogliere 300mila euro che abbiamo donato principalmente all'Ospedale Maggiore e all'Ospedale infantile Burlo Garofolo».

«La raccolta di questi fondi – ha dichiarato Poggiana – permette di lavorare sulla ricerca di nuovi farmaci che aiutano i pazienti.

Questo Comitato è un centro d'eccellenza, punto di riferimento che grazie all'utilizzo di farmaci specifici, dopo anni di studi osservazionali, ha permesso anche un risparmio economico di 731mila euro all'Azienda sanitaria».

Il Comitato è stato formalizzato nell'agosto 2018 e l'attività è rivolta a favore principalmente degli ospedali della provincia. —

SABATO 23 MARZO 2024
IL PICCOLO

BENEFICENZA

Il Rotary Alto Adriatico dona a favore della Cri

Nel corso degli anni il Rotary Trieste Alto Adriatico ha sostenuto la Croce Rossa di Trieste con molteplici donazioni. Nei giorni scorsi si è svolto nella sede della Cri di Trieste l'incontro tra il Presidente Rotary Trieste Altro Adriatico Stefano Battista accompagnato da Nunzio Minniti, i quali hanno donato alla presidente Cri Marisa Pallini quanto raccolto quest'anno a sostegno di tutte le attività che la Croce Rossa svolge a favore della cittadinanza.

Rotary Club Trieste Alto Adriatico Calendario delle conviviali di aprile 2024

Mercoledì 03/04: *“Chimera di Bacco”*, via del Pane 2 ore 13.00

“Pranzo con argomenti rotariani”

Conviviale aperta a soci, familiari ed ospiti.

Mercoledì 10/04: *“Double Tree by Hilton”*, P.zza della Repubblica 1 ore 20.00

Dott. Andrea Ribezzi - scrittore di romanzi noir -

**Intervista con Andrea Ribezzi autore del romanzo
poliziesco “Una Milonga a Portopiccolo”**

Conviviale aperta a soci, familiari ed ospiti

Mercoledì 17/04: *“Double Tree by Hilton”*, P.zza della Repubblica 1 ore 20.00

Dott.ssa Sabina Rubino - grafologa AGI -

“Il tratto criminale: analisi della grafia di un assassino”

Conviviale aperta a soci, familiari ed ospiti.

Mercoledì 24/04: conviviale sospesa

da Giovedì 25/04 a Domenica 28/04: viaggio a Vienna con visita agli amici del
Rotary Club Prinz Eugen di Vienna.

Evento aperto a soci, famigliari ed ospiti.